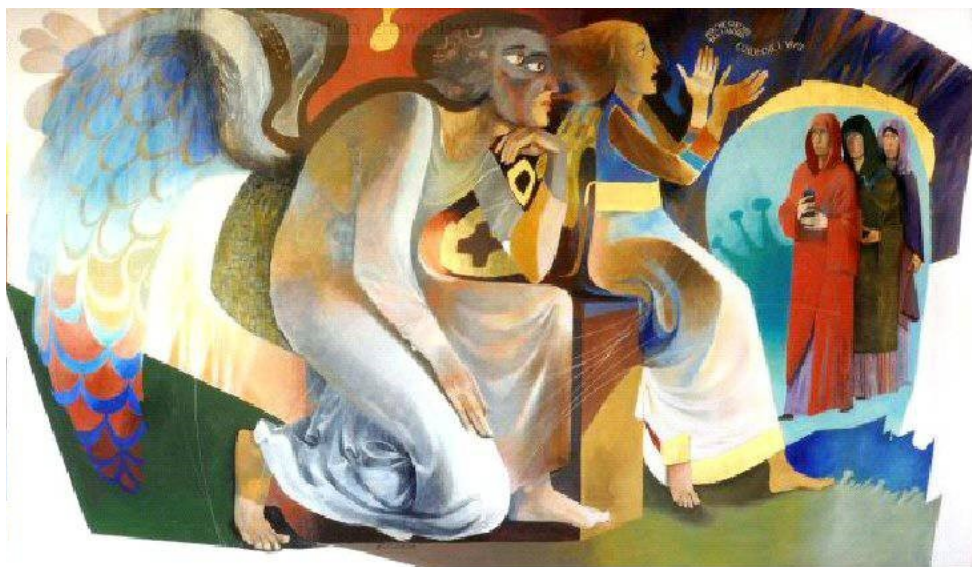


Parrocchia S. Margherita V. e M. – Brusaporto
Itinerario di preghiera per la famiglia

L'AMORE RISORGE



VEGLIA PASQUALE - SABATO SANTO
11 APRILE 2020

“ISTRUZIONI PER L’USO”

Quando e dove?

A sera dopo cena attorno alla tavola e comunque quando è buio.

Chi vuole, in alternativa, può seguire la **Veglia pasquale alle ore 21.00** celebrata da **Papa Francesco** e trasmessa in diretta su RAI 1 e TV 2000 (canale 28) oppure celebrata dal **Vescovo Francesco** e trasmessa in diretta su Bergamo TV (canale 17).

Che cosa preparare?

Una candela “più grande” e altre candele per ogni partecipante.

Un foglietto e una biro per persona.

Come fare?

Prima di iniziare si guarda insieme la traccia e si dividono le parti da leggere seguendo le indicazioni delle note in rosso e adattandole alla situazione di ogni famiglia.

LUCE CHE VINCE LE TENEBRE

Si spengono le luci della stanza, lasciando solo una piccola luce che permette la lettura.

Genitore

Benedetto sia Dio Padre che nel suo Figlio Gesù ha dato tutto se stesso perché noi abbiamo la vita.

Tutti

Benedetto nei secoli il Signore.

Genitore

Vi sono certe notti in cui le tenebre sembrano non avere più fine. Le nostre inquietudini non trovano riposo, le nostre domande non trovano risposta, le nostre parole sono sospese, le nostre azioni non bastano più. Sentiamo il bisogno di una parola nuova, non ancora pronunciata, di una forza in più, della presenza di un Altro. Questa è la notte del Passaggio di Dio che, come lama di luce, taglia la notte e apre un percorso.

Accendiamo ora una luce, una fiamma che avanza in mezzo all’oscurità. Palpita ed è fragile, come la vita; rischiarava il volto e dona una speranza nuova. È Gesù Cristo, il nostro Signore, la Luce del mondo.



**Si accende la candela “più grande” e tutti dicono:
La luce di Cristo che risorge glorioso
disperda le tenebre del cuore e dello spirito.**

Genitore

Il fuoco della Pasqua, la fiamma dell’amore
accendi sulla terra, accendi in noi, Signore.

Tutti

Accendi in noi, Signore!

Genitore

Tu, fuoco della Pasqua, Tu, fiamma dell’amore,
risplendi in questa notte, risplendi in noi, Signore.

Tutti

Risplendi in noi, Signore!

Genitore

O fuoco della Pasqua, o fiamma dell’amore,
rischiara il nostro volto, rischiara il nostro cuore.

Tutti

Rischiara il nostro cuore!

E tutti accendono la propria candela attingendo da quella “più grande”.

Genitore

Illuminati da questa luce, segno di Cristo risorto, preghiamo insieme il Salmo 136 che ripercorre le tappe della storia della salvezza operata da Dio in favore del popolo di Israele.

Tale percorso trova compimento nella pienezza dei tempi, quando il Padre ha inviato il suo Figlio per realizzare la nostra redenzione attraverso la sua passione, morte e resurrezione.

Riconosciamo il grande amore di Dio verso di noi: Egli viene ancora in nostro soccorso e continua a realizzare la sua opera di salvezza, anche nelle situazioni più difficili e dolorose della storia.

Lettore

Lodate il Signore perché è buono:

Tutti

perché eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie:

perché eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza:

perché eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque:

perché eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari:

perché eterna è la sua misericordia.

Il sole per regolare il giorno:

perché eterna è la sua misericordia.

La luna e le stelle per regolare la notte:

perché eterna è la sua misericordia.

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti:

perché eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele:

perché eterna è la sua misericordia.

Divise il mar Rosso in due parti:

perché eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele:

perché eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso:

perché eterna è la sua misericordia.

Guidò il suo popolo nel deserto:

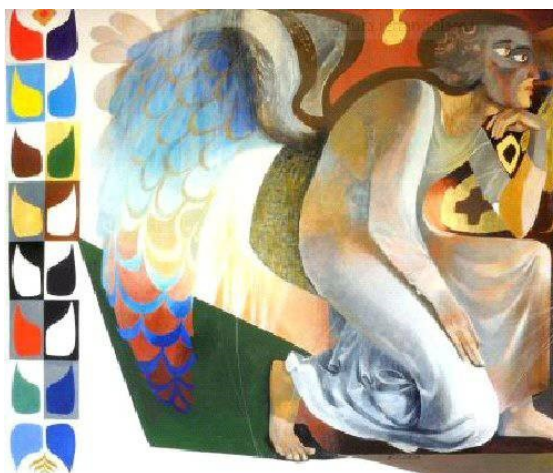
perché eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese:

perché eterna è la sua misericordia.

In eredità a Israele suo servo:
perché eterna è la sua misericordia.
Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi:
perché eterna è la sua misericordia.
Ci ha liberati dai nostri nemici:
perché eterna è la sua misericordia.
Egli dà il cibo ad ogni vivente:
perché eterna è la sua misericordia.
Lodate il Dio del cielo:
perché eterna è la sua misericordia.

Si accendono le luci della stanza.



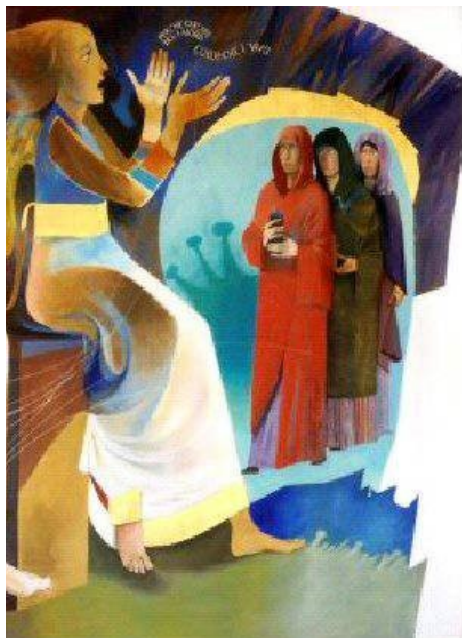
PAROLA CHE SQUARCIA IL SILENZIO DELLA TOMBA

Genitore:

Ascoltate la Parola di Dio dal Vangelo secondo Matteo (22,14-20)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete".

Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».



Letture

Ogni anno, già a partire dalla notte di Pasqua, la liturgia ci prende per mano e ci guida sulla strada della luce. La nostra storia di tutti i giorni è impastata di momenti di buio e di paura ma anche di continuo desiderio di pienezza e di vita: ha voglia di infinite rinascite. La Pasqua getta nuova luce sulle nostre vicende, e, proprio come l'aurora del sole che sorge, illumina ciò che abbiamo vissuto e lo tinge di nuovi colori. Ciò che nel buio era pietra d'inciampo, era masso sepolcrale, al sole diviene solida roccia su cui costruire, nuova apertura alla vita vera. Noi, come le donne, non avremmo mai potuto immaginare che in tale luogo potesse esserci tanta profusione di colori, di forme, di bellezza. Se un sepolcro è così cambiato, forse anche la nostra vita, il mondo intero, può cambiare.

Perché cercare tra i morti colui che è vivo?

Angeli accolgono le donne su una tomba ormai vuota, accompagnano la meraviglia umana e svelano la speranza, invitano a passare dal mesto silenzio al gioioso annuncio.

In alcuni istanti di silenzio rileggiamo il brano di Vangelo e poi scriviamo su un foglietto il versetto, la parola o la riga che più sentiamo vicino a noi e poi possiamo raccontarci il perché abbiamo scelto proprio quella frase.

ACCLAMAZIONE A GESÙ RISORTO

Lettore

Tu, Gesù, con la tua risurrezione hai reso gli uomini tutti fratelli;

Tutti

Alleluia! Ti acclamiamo nostro Redentore.

Lettore

Tu, Gesù, con la tua risurrezione hai vinto la morte;

Tutti

Alleluia! Ti cantiamo l'inno della vittoria: Tu sei il nostro Salvatore.

Lettore

Tu, Gesù, con la tua risurrezione hai inaugurato una nuova esistenza;

Tutti

Alleluia! Tu sei la Vita. Tu sei il Signore.

Genitore

Siamo tutti figli dell'unico Padre che è nei cieli, e tutti fratelli in Cristo che ci ha salvati. Animati dallo Spirito Santo che dà la vita, in comunione con tutta la Chiesa e specialmente con tutti gli uomini di buona volontà, con coloro che in questo momento di particolare emergenza, soffrono e muoiono, con quanti si prendono cura di loro, e con chi ci governa, preghiamo con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato:

Tutti

Padre nostro...

INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL SIGNORE

Genitore Ci benedica il Padre, che fa germogliare la vita anche nei sepolcri ormai chiusi.

Tutti Amen.

Genitore Ci benedica il Figlio, che è sempre con noi, vivente e Risorto.

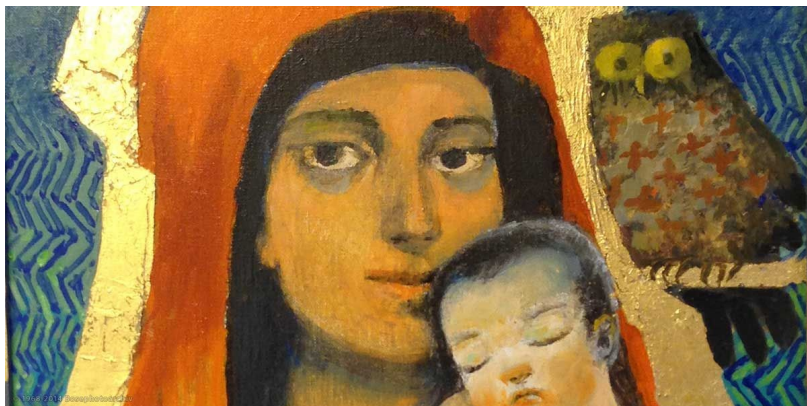
Tutti Amen.

Genitore Ci benedica lo Spirito consolatore, che ci riempie dei suoi doni.

Tutti Amen.

Tutti

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.



Genitore Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

Tutti Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia.

Genitore È risorto, come aveva promesso, alleluia.

Tutti Pregha il Signore per noi, alleluia.

MESSA DI PASQUA DOMENICA 12 APRILE

trasmessa in diretta dalla chiesa di Brusaporto alle ore 10.00

(sito www.oratoriodibrusaporto.it)

Al termine della Messa benedizione delle uova.